



INCONTRO CON L'AZIENDA DEL 29 APRILE 2009

Si è svolto il 29/4/2009 l'incontro con l'azienda, da tempo sollecitato dalle RR.SS.AA. romane, relativo al definitivo riassetto logistico di uffici, strutture e società del gruppo.

Per l'azienda erano presenti Giulio Santini e Alessandro Alberti, dell'Ufficio Relazioni Sindacali, Francesco De Francesco e Marco Innamorati dell'Ufficio Risorse Umane di area e Paolo Fiorentino del Polo Immobiliare.

La delegazione aziendale ha precisato che nelle prossime settimane verrà completato lo *svuotamento* del corpo B del palazzo di Viale dell'Arte, mentre si stanno ultimando interventi di riqualificazione nei bagni del corpo C.

I lavoratori del Back Office sono stati i primi ad essere trasferiti. Per 7 colleghi che beneficiavano della legge 104 sono state trovate soluzioni logistiche più opportune. *Le OO.SS. hanno ribadito che restano ancora diverse richieste pendenti, tra cui le posizioni di 6 colleghi, anch'essi con legge 104:* l'area ha dichiarato la propria disponibilità a ricercare, compatibilmente con le esigenze aziendali, le soluzioni più adatte.

A fine maggio, chiuderà la mensa: i colleghi coinvolti, dopo specifici corsi formativi, saranno reimpiegati in altre attività. I tentativi di "convenzione" con la vicina mensa dell'INAIL non hanno avuto buon esito. Solleciteremo l'Azienda affinché ricerchi condizioni di favore con gli esercizi commerciali della zona.

Lo spostamento degli uffici che ancora insistono sul palazzo verrà completato tra fine maggio e la prima quindicina di giugno. Il termine ultimo per la riconsegna dello stabile resta fissato al 30 giugno.

A traslochi ultimati, la distribuzione degli uffici nei vari palazzi risulterà la seguente:

Sede di Via del Corso (circa 370 persone)

Piano terra: filiale 6828 e strutture di B.I.I.S 1° piano: CEO – Private – Corporate
 2° piano: Regione – Area – Auditing 3° piano: Corporate e Fil. Imprese Roma Centro
 4° piano: Auditing – Intesa Web – Polo Immobiliare - Tutela Aziendale – Sale sindacali

Viale dell'Arte "corpo C" (circa 430 persone)

Piano terra: portineria – vigilanza – protocollo 1° piano: Filiale 451 e Filiale Imprese Roma Eur
 2° piano: Mediocredito 4/7° piano: B.I.I.S.
 3° piano: Dir. Affari Societari – Area – Recupero Crediti – Cons. Studi e R. Fiscali

Via Lamaro 25 (circa 370 persone)

Piano terra: Centro Domus 1/2° piano: Back Office
 3° piano: Back Office – Finanz. Medio/Lungo 4° piano: DSI - DOS – Direzione Recupero Crediti

(L'azienda sta valutando l'istituzione nel palazzo di un ufficio protocollo)

I colleghi, attualmente presenti a Via Lamaro 43, si sposteranno al 25. Su via Lamaro 43 verranno trasferiti una ventina di consulenti DSI e, da luglio, la DSI ex Eurizon (circa 130 persone).

Su Piazza Marconi verranno spostati i Coordinatori e gli specialisti d'impresa, l'Ufficio Controlli e l'Assistenza Operativa. La Filiale Imprese Immobiliare di Roma (20 persone) andrà a Via del Traforo.

Le OO.SS. hanno espresso riserve sull'agibilità del 7° piano di Viale dell'Arte (soffitti delle stanze a 2,40 metri e corridoi a 2,20), sul ricambio d'aria e le vie di fuga all'ammezzato di P.za Marconi. Per il piano terra di Via del Corso, hanno invitato l'Azienda ad una attenta verifica delle uscite che affacciano su Via dei Sabini.

Hanno poi segnalato un lungo elenco di inefficienze riscontrate nei nuovi locali di Via Lamaro, dai restringimenti presenti lungo le vie di fuga, ai problemi di apertura delle porte dei bagni, all'impianto dell'aria condizionata, alle unità logiche non adeguatamente fissate sotto le scrivanie, alle finestre senza un fermo di "fine corsa", alla mancanza di un locale per fumatori. L'Azienda è stata sensibilizzata affinché renda disponibili adeguate strutture per le OO.SS. in tutte le realtà lavorative, ove ciò sia previsto in base alla normativa esistente.

I rappresentanti aziendali hanno preso nota delle segnalazioni, garantendo una attenta analisi delle questioni.

La nuova struttura di Area è stata presentata dal Dott. De Francesco.

Come è noto, su Roma è presente oltre alla struttura di Area Lazio, anche la Direzione Regionale.

Sono presenti 5 coordinatori retail, 1 private e 1 imprese. Le 13 filiali maggiori non sono seguite dai coordinatori, ma fanno capo direttamente al Dott. Gallia.

La Funzione Crediti è composta da una sessantina di colleghi, compresi gli specialisti del fondiario, nonché un nucleo (al momento composto da tre persone, ma si pensa di aumentarne gli addetti) indirizzato ad attività di supporto per i punti operativi. Esistono poi una serie di specialisti commerciali, sia retail che imprese, distribuiti nei vari settori: agrario (1), home banking (2), Eurizon (2), enti e relaz. territoriale (2), trade Italia (1), trade estero (1), finanza d'impresa (1), medio e lungo termine (1). L'Ufficio Controlli comprende 14 risorse. Gli specialisti Assistenza Operativa sono 6. Gli specialisti del personale 9.

A breve sarà messo a disposizione delle agenzie un elenco dettagliato di tutti gli uffici di area, con i relativi riferimenti telefonici, per favorire la consulenza e il supporto alle filiali, ancora disorientate dopo la trasformazione dei mercati, la scomparsa dei referenti small business, gli interventi di riportafogliazione.

Il Centro Domus continuerà la propria attività nei nuovi locali di Via Lamaro, in attesa che venga completata l'analisi sulla sperimentazione iniziata a Napoli e che verrà replicata, a breve, nel Veneto.

Non sono in programma ulteriori spostamenti di lavorazioni verso la Società Consortile. Per l'azienda, comunque, tutte quelle attività che possono rientrare tra le transazionali, a tendere, dovranno essere trasferite.

Appreziamo come OO.SS. l'iniziativa dell'Area Lazio di predisporre un nucleo di supporto per i punti operativi. Segnaliamo, anche in considerazione dei tanti neoassunti inseriti in rete, l'urgenza di una capillare attività formativa, che non può limitarsi ai corsi distribuiti in autoistruzione, ma dovrà necessariamente prevedere specifiche aule didattiche, su tematiche ben precise. Riteniamo estremamente grave, soprattutto per le agenzie prive del modulo small business, che la circolare sulla gestione del credito sia stata emanata con 4 mesi di ritardo rispetto alla riorganizzazione che ha cancellato i Referenti Territoriali. Ritardo ancor più grave in un periodo in cui il credito è elemento centrale per far ripartire l'economia del Paese. Abbiamo chiesto che, almeno per tutto il periodo della formazione (l'Azienda ha indicato come termine orientativo il prossimo mese di ottobre), sia mantenuto un più consistente supporto per la consulenza alle filiali all'interno dell'Ufficio Crediti.

Le prossime fuoriuscite di personale, per adesione all'esodo incentivato, sono previste per fine anno. I rappresentanti aziendali non hanno voluto precisare quanti colleghi, della nostra area, ne avranno diritto, in quanto i dati ufficiali non sono stati ancora comunicati nemmeno alle delegazioni trattanti. *Torneremo ancora sull'argomento poiché riteniamo fondamentale programmare per tempo le necessarie sostituzioni, magari anticipando gli ingressi dei neoassunti a prima del 31/12, per avere subito personale formato da immettere in rete e non aggravare ulteriormente la vita lavorativa delle filiali, già sottoposte a ritmi e carichi di lavoro esasperati.*

Sulla sostituzione delle colleghe in maternità, l'azienda ha dichiarato la propria intenzione a risolvere le problematiche delle agenzie medio-piccole, riservandosi la totale facoltà di decisione negli altri casi. *Ribadiamo che deve essere garantita la sostituzione di tutte le colleghe in maternità.*

Paolo Fiorentino, per il tramite dell'Area, si è impegnato a comunicare preventivamente alle OO.SS. l'elenco dei punti operativi che saranno interessati da interventi di ristrutturazione o revamping. *Sono stati denunciati, dai sindacalisti presenti, gli strascichi che spesso accompagnano tali opere; ad esempio è stata citata via della Stamperia, dove permangono problemi di perdita d'acqua e cattivo odore.* Il collega del Polo Immobiliare ha preso nota della segnalazione e promesso un pronto intervento.

Sulla questione delle mancate comunicazioni per i colleghi inseriti nei percorsi professionali, come pure per il riconoscimento del trattamento economico di 3^a area 4^o livello, derivanti dall'accordo del 29 gennaio scorso, l'azienda si è scusata del ritardo accumulato, derivante dalle difficoltà a recuperare i dati storici a livello informatico (per gli ex SanPaolo); la DSI sta lavorando per risolvere il problema. Per i percorsi professionali, si sta ipotizzando l'invio di una comunicazione "provvisoria" agli interessati.

Stesso discorso per i tempi di erogazione dei prestiti al personale, in sospeso ormai da mesi: l'azienda ha confermato il potenziamento dell'ufficio erogatore (effettuato dopo l'intervento delle segreterie di coordinamento). *Le OO.SS. hanno proposto anche, come possibile soluzione, una gestione decentrata della pratiche a livello di aree.*

L'ultimo argomento trattato, oggetto di animate discussioni, è stato quello delle pressioni commerciali.

Le "spinte alla vendita" nella nostra area, dopo alcuni mesi relativamente tranquilli, con l'assegnazione dei nuovi budget commerciali, sono puntualmente riprese.

Le OO.SS. hanno denunciato il forte stato di disagio, vissuto in primis dai direttori e, a cascata, da tutti i consulenti e gestori. Le indicazioni fornite negli incontri in Area con i direttori, negli ultimi mesi dello scorso anno, che lasciavano supporre la distribuzione di salario incentivante al raggiungimento del 95% del margine di intermediazione (a prescindere dai correlati obiettivi commerciali), in questi giorni smentite dai fatti, hanno ulteriormente turbato gli animi dei colleghi che, nello scorso autunno, in perfetta solitudine, avevano fronteggiato la bufera finanziaria internazionale. Come sindacato non abbiamo mai condiviso il sistema incentivante, è certo però che quanto accaduto aggiunge ulteriore amarezza e destabilizza l'armonia dei punti operativi.

Il Dott. De Francesco ha garantito il suo impegno per una attenta verifica della situazione nella nostra area anche se, a suo dire, non si sono verificati casi di "pressione" nella nostra regione.

E' stato ribadito che la richiesta quotidiana alle filiali di report sui prodotti collocati (dati tranquillamente desumibili a sistema) rappresenta una forma di pressione. I consulenti, nell'economia delle filiali, ricoprono certamente un ruolo centrale ed estremamente delicato. Ogni giorno i gestori devono conciliare l'attività di proposta dei prodotti, col rispetto delle varie normative vigenti (dalla MIFID, all'antiriciclaggio) che prefigurano pesanti responsabilità personali, con la propria formazione professionale e una costante attenzione ai mercati.

Il raggiungimento degli importanti obiettivi aziendali prefissati non è certamente perseguibile attraverso impropri interventi sui lavoratori preposti alla relazione con la clientela.

Verificheremo costantemente affinché, nei fatti, le iniziative dell'area siano indirizzate al sostegno e non allo stress dei colleghi della rete. Come abbiamo precisato anche nel corso della riunione, in presenza di ulteriori segnalazioni dalle filiali, chiederemo un incontro col Capo Regione ed i coordinatori competenti.

Roma, 8 maggio 2009